

BdA 2020. AFV Beltrame: «Un vantaggio il mercato più regolato»

L'operazione con Ferrosider e le prospettive di mercato nell'intervento del direttore commerciale a Bilanci d'Acciaio



3 dicembre 2020

Un anno altalenante il 2020 dal punto di vista del mercato, con vendite a ondate per il ripristino delle scorte, sempre tenute molto basse a causa dell'incertezza dovuta alla pandemia. Ma che ha visto **AFV Beltrame** siglare anche un importante e inedito [accordo commerciale con Ferrosider](#) di ORI Martin. «Si tratta di un **puro contratto di trasformazione** – ha illustrato **Enrico Fornelli, direttore commerciale di AFV Beltrame** -: forniremo a Ferrosider piani di laminazione trimestrali in base alle esigenze di mercato. Non è stato difficile raggiungere un'intesa, dato il **grande interesse reciproco**: da parte nostra, per la volontà di rafforzare la nostra posizione di leader sul mercato europeo dei laminati mercantili; da parte loro, per la possibilità di dedicarsi in modo pieno e mirato allo sviluppo del loro core business».

Intervenendo all'[ultimo appuntamento di Bilanci d'Acciaio](#), quello dedicato alla filiera del Nord Est, Fornelli ha spiegato anche come l'operazione sia stata accolta dal mercato (quelli più toccati sono quello italiano e tedesco; in modo marginale quello francese). «Per ovvie ragioni, **non abbiamo registrato alcuna forte avversione**. Crediamo, e lo spiegheremo man mano a tutti gli operatori che stiamo incontrando, che un mercato libero ma più regolato e ordinato sia un vantaggio per tutti». L'anello più debole è quello della «distribuzione. Non per colpa loro, ma di noi produttori. Sta a noi il compito di ricercare formule per migliorare».

Proprio la **distribuzione**, insieme al commercio di rottame, è uno dei reparti della filiera che ha visto peggiorare in modo più sensibile le proprie performance nel 2019 [secondo l'analisi di Bilanci d'Acciaio](#). «La produzione, che negli anni scorsi era il cluster peggiore, è risalita. Probabilmente si è aggiornata. Ora credo sia necessario un cambiamento anche in questi due importantissimi attori de nostro settore, che forse potrà passare dall'aggregazione» secondo Fornelli.

Certo **per tutti il 2020 è stato un «anno tremendo**, anche dal punto di vista umano. Voglio quindi ricordare tutti gli operatori e gli amici che non ci sono più». A soffrire di meno è stato il mercato svizzero e rumeno; più difficile, per Beltrame, la gestione delle operazioni in Francia e in Italia. «Sul mercato domestico abbiamo **perso volumi per il -10-12%**, sui mercati esteri per il -7-9% nel 2020».

Quanto al **2021**, «la visibilità è ridotta, ma siamo inevitabilmente ottimisti e sicuri di poter iniziare a mettere a frutto accordi e strategie adottate. Certo, la prima parte dell'anno sarà sicuramente la più difficile» ha concluso Fornelli.

Elisa Bonomelli

Elisa Bonomelli